

PRIMO PIANO

## Tar conferma maximità a Cattolica

Il Tar del Lazio ha confermato la maximità da due milioni di euro comminata dall'Antitrust a Cattolica Assicurazioni. Il contenzioso era sorto lo scorso ottobre quando l'Agcm aveva sanzionato la società contestandole una pratica commerciale considerata aggressiva: questa consisteva nell'inoltro a diversi consumatori, al fine di recuperare crediti, di atti di citazione in giudizio senza il rispetto del foro territoriale competente, generando anche il convincimento che fosse preferibile pagare un importo richiesto anziché esporsi a un contenzioso giudiziario. La compagnia si era rivolta Tar ma il tribunale ha respinto il ricorso. Ciò perché, si rimarca nella sentenza, "tramite la pratica contestata, il consumatore sarebbe stato indotto a saldare l'asserito debito anche se convinto di non averlo mai contratto o quanto meno di averlo contratto per un importo inferiore e ciò per non intraprendere un contenzioso dinanzi a un giudice diverso da quello di residenza, con la conseguenza di un'induzione psicologica del consumatore a recedere dalla propria posizione perché, nel bilanciamento dei relativi oneri, il saldare la somma che gli si imputava a debito sarebbe stato comunque economicamente più conveniente che difendersi in giudizio presso tribunali lontani".

Renato Agalliu

PREVIDENZA

## Le prospettive per il risparmio delle famiglie italiane

**Dopo anni di difficoltà, sembra più reale la possibilità per i privati di accantonare qualche risparmio per il futuro: in questo ambito, le forme assicurative previdenziali e di protezione sembrano riscontrare un interesse crescente**

I dati più recenti ci dicono che per le famiglie italiane il peggio è alle spalle. Il reddito disponibile ha ripreso a crescere nel 2015 dopo sette anni consecutivi di flessione, per la ricchezza abitativa il punto di minimo sembra essere stato superato, mentre potrà proseguire la crescita della ricchezza finanziaria che si è avviata nel 2012 con la ripresa dei mercati.

La crisi e i mutamenti del sistema bancario hanno determinato alcuni cambiamenti strutturali nell'approccio dei risparmiatori verso la finanza, destinati a perdurare nei prossimi anni.

Come prima cosa, la quota di reddito accantonata a risparmio dalle famiglie è e sarà più bassa rispetto a quella degli anni precedenti la crisi. Questo è un effetto del lento recupero del reddito disponibile e del prolungato contenimento dei consumi, che oggi alimenta una ripresa della spesa, pur modesta, destinata a continuare nei prossimi anni. Ciò non vuol dire che il risparmio non crescerà, anzi. Il peggio della crisi è alle spalle e i flussi di risparmio torneranno a dare un contributo più significativo alla crescita della ricchezza, anche se resteranno più bassi rispetto ai primi anni 2000. La ricchezza finanziaria potrebbe pertanto ritornare quest'anno ai livelli del 2006 e crescere in maniera più stabile nei prossimi anni.

In secondo luogo, la risposta delle famiglie alla flessione dei tassi di interesse e ai cambiamenti che hanno riguardato il sistema bancario è stata particolarmente intensa, anche per l'esigenza di trovare soluzioni di investimento più efficaci per allocare un risparmio strutturalmente più basso. Nell'ultimo triennio, le famiglie italiane hanno investito in strumenti gestiti dagli investitori istituzionali quasi 300 miliardi di euro, provenienti in larga parte dal decumulo di obbligazioni bancarie (date le minori esigenze di finanziamento delle banche) e, in misura minore, di titoli pubblici, la cui redditività è oggi particolarmente compressa. Un cambiamento molto importante per le famiglie italiane, da sempre detentrici in grande misura di titoli bancari e pubblici.

(continua a pag. 2)



### INSURANCE REVIEW su LINKEDIN

Seguici sulla pagina cliccando qui

(continua da pag. 1)

Fondi comuni, polizze vita e prodotti previdenziali sono così arrivati a costituire il 27% del portafoglio delle famiglie, il più alto livello degli ultimi 20 anni (avevano toccato il 23,6% a fine 1999). Il portafoglio delle famiglie italiane si avvicina così alla struttura che caratterizza gli altri Paesi, dove è scarso l'investimento diretto in titoli di debito.

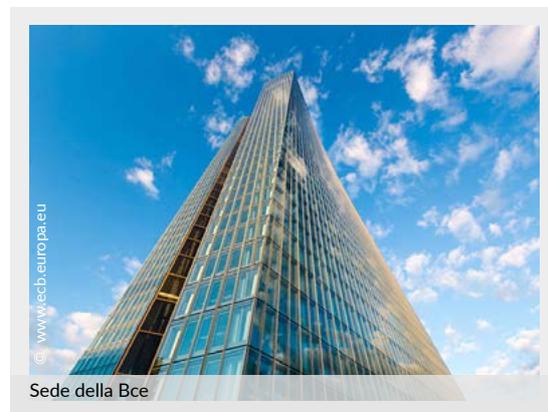
#### POSITIVO LO SCENARIO DI CRESCITA

Lo scenario finanziario dei prossimi anni è favorevole all'ulteriore riduzione dei titoli di debito, soprattutto dopo le misure approvate a inizio marzo dalla **Bce**. L'ampliamento dell'ammontare di acquisti mensili contribuirà a comprimere la redditività sui titoli di debito, con rendimenti sulla componente pubblica italiana a medio e lungo termine che resterebbero inferiori all'1,5% in tutto il triennio. Dal canto loro, le banche potranno finanziarsi con i nuovi fondi a lungo termine della Bce, riducendo ulteriormente il ricorso alle obbligazioni, in particolare quelle collocate alle famiglie, penalizzate anche dall'inclusione nel meccanismo di *bail in*.

A fine 2018, pertanto, il peso dei titoli di debito potrà essere pressoché in linea con i livelli medi dell'area euro (5% circa in Italia vs 4% medio dell'Uem a settembre 2015), mentre l'incidenza dei prodotti gestiti dagli investitori istituzionali, fondi comuni, polizze vita e prodotti previdenziali, potrebbe approssimarsi a un terzo del totale degli investimenti delle famiglie, mostrando una crescita ancora importante pur se dimezzata rispetto all'ultimo triennio<sup>1</sup>. Nel nostro scenario, pertanto, l'industria dell'*asset management* e quella assicurativa assumeranno un ruolo centrale: questo rappresenta un'opportunità, ma è anche una sfida nell'attuale contesto dei mercati finanziari che rende sempre più complesso per gli intermediari strutturare proposte commerciali per la clientela *retail*.

#### IL PORTAFOGLIO FAMIGLIE VERSO LA PREVIDENZA

Una riflessione va dedicata allo sviluppo nei portafogli delle famiglie italiane delle componenti assicurative e pensionistiche, al momento basse nel confronto internazionale: il 12,5% di polizze vita contro una media dell'area euro del 18% (con una punta del 30% in Francia) e meno del 4% di prodotti di previdenza integrativa contro una media Uem del 13%. (continua a pag. 3)



 **UA Underwriting Agency**  
Agenzia Generale AmTrust Europe

  
**AmTrust Europe**  
An AmTrust Financial Company

Dalla specializzazione di Attilio Steffano in **ASSIMEDICI** e con le soluzioni di **AmTrust Europe**, esperienza, competenza e creatività incontrano la loro sintesi migliore

**Il partner con esperienza locale e competenza globale nuovo leader nelle coperture in Sanità**

**Per l'intermediario che vuole ampliare la propria offerta assicurativa anche nella responsabilità professionale sanitaria**

**Con UA Underwriting Agency le soluzioni per la Responsabilità professionale sanitaria sono sempre più vicine**

**WWW.UNDERWRITING.IT**



(continua da pag. 2)

Il progressivo ridimensionamento delle coperture pubbliche è però destinato a spingere le famiglie a fare sempre più affidamento sui propri risparmi per soddisfare le proprie esigenze, siano esse di tipo pensionistico, di protezione assicurativa, per l'educazione, la salute o la perdita del lavoro. Nel medio termine, pertanto, l'allocation del risparmio dovrà sempre più rispondere alla soddisfazione di un bisogno della famiglia e dovrà vedere un ruolo crescente delle coperture assicurative e pensionistiche come conseguenza del progressivo allungamento del ciclo di vita e della riduzione del welfare pubblico.



Nel nostro scenario, il peso degli investitori istituzionali di medio/lungo periodo potrebbe aumentare di 2,2 punti percentuali nel triennio, ma la crescita potrebbe essere maggiore, sollecitando il *bisogno latente* di coperture, che è evidente nella preoccupazione delle famiglie italiane per il proprio futuro pensionistico. Le nostre analisi indicano che se ci si muovesse con una campagna di formazione che, attraverso una maggiore educazione finanziaria degli italiani (oggi bassa rispetto ad altri Paesi sviluppati) e una maggiore consapevolezza sulla necessità di integrare la pensione pubblica, portasse verso tassi di adesione superiori al 50% degli occupati come in Germania, il mercato previdenziale italiano potrebbe più che raddoppiare in sette anni, iniziando a costituire un'opportunità importante per gli intermediari che vogliono valorizzare la propria offerta in questo ambito.

**Vincenza Di Lorenzo,**  
specialist di Prometeia,  
practice Analisi dei mercati e degli intermediari finanziari

<sup>1</sup> Per maggiori dettagli sullo scenario, si veda GfK - Prometeia, Osservatorio sui risparmi delle famiglie, marzo 2016.

## COMPAGNIE

# Nicolas Moreau lascia gli incarichi di ceo e chairman di Axa France

**Il top manager, anche membro del management committee, uscirà dal gruppo il prossimo 30 giugno**

**Nicolas Moreau** lascia l'incarico di ceo e chairman di **Axa France** e il suo ruolo da membro del management committee. La decisione del top manager, in **Axa** da 25 anni, sarà efficace dal 30 giugno 2016. Il gruppo non ha ancora scelto il suo sostituto, ma la nomina avverrà a breve. Moreau, che sovrintende anche **Axa Global Direct** e **Axa Partners**, dal 2010 guidava **Axa France**, dopo aver diretto per tre anni la compagnia nel Regno Unito e in Irlanda.

L'uscita di Moreau precederà quella dello storico group ceo e chairman, **Henri de Castries**, comunicata lo scorso 20 marzo e che si realizzerà il primo settembre 2016.

Il prossimo 21 giugno, **Axa** presenterà il nuovo piano strategico quinquennale, dal 2016 al 2020.



Fabrizio Aurilia

## NEWS DA WW.INSURANCETRADE.IT

# Il business viaggia sui social media

Come valorizzare al meglio la propria professionalità attraverso l'utilizzo di internet e dei *social media*? Un corso, organizzato da **Ulias** (associazione degli intermediari iscritti in sezione E) si propone di illustrare ai partecipanti tecniche e strategie per valorizzare al meglio la propria presenza on line al fine di sviluppare il proprio business, come spiega lo stesso titolo del workshop, *Il tuo nuovo business viaggia sui social web*.

L'appuntamento formativo si terrà a Roma il prossimo 23 maggio: dopo i saluti del presidente di **Ulias**, **Sebastiano Spada**, l'evento vedrà alternarsi un panel di specialisti e professionisti che interverranno sui temi di etica e web, social media e compagnie, vendita on line e normativa, sicurezza on line, business e personal branding.

Il corso, valido anche ai fini formativi **Ivass**, si terrà presso la **Casa Bonus Pastor** (via Aurelia 208, nei pressi della Città del Vaticano), con inizio alle ore 9:30. Ci si può iscrivere entro il 20 maggio inviando il modulo compilato all'indirizzo [info@ulias.it](mailto:info@ulias.it). Per scaricare il modulo, [clicca qui](#).

A tutti i lettori di **Insurance Trade** e **Insurance Daily** è riservato uno sconto speciale.

NORMATIVA

## Polizze vita come “donazioni indirette”: la prospettiva della Cassazione n. 3263/2016

**L'assicurazione sulla vita a beneficio di terzi, non legati da vincolo di sorta, si presume atto di liberalità, inquadrabile tra i contratti a favore di terzo. Ne consegue il diritto in capo agli eredi di domandarne l'annullabilità ex art. 775 codice civile in caso di contraente incapace**

Il tema della qualificazione delle polizze vita si arricchisce di un nuovo ed ulteriore capitolo.

Nel solco giurisprudenziale già tracciato nel recente passato (Cass. n. 7683/2015) si inserisce la pronuncia della Cassazione n. 3263/2016 che riconduce alcuni contratti di assicurazione sulla vita a contenuto finanziario nel novero delle *donazioni indirette*, individuando il contraente come donante ed il (terzo) beneficiario designato come donatario.

La questione trae origine da un contenzioso in cui gli eredi di una contraente afflitta da Alzheimer chiedevano l'annullamento delle quattro polizze da lei sottoscritte a beneficio di terzi estranei all'asse ereditario, ai sensi dell'art. 775 c.c. (dunque per incapacità naturale della donante al momento della stipula).

Le polizze prevedevano che, alla scadenza delle stesse o, se precedente, al decesso dell'assicurata-contraente, la prestazione fosse corrisposta ai beneficiari, i quali avrebbero dunque ricevuto le somme *iure proprio* (ex art. 1920 comma 3, c.c.), in via del tutto estranea rispetto alle vicende successorie della defunta.

I giudici di merito e la corte d'appello avevano respinto le istanze degli eredi, sostenendo che, nella designazione dei beneficiari della polizza, non potesse ravvisarsi una donazione indiretta, ma che non vi fossero neppure i presupposti per far soggiacere i contratti all'azione generale di annullamento per incapacità naturale.

La Suprema Corte ha ribaltato tale ricostruzione, argomentando che le polizze vita ben possono configurarsi quali donazioni indirette. Nel caso di specie si rinviene, anzitutto, il nesso teleologico tra il contratto assicurativo e quello della donazione. L'assunto da cui parte la prospettiva degli ermellini vuole che l'istituto della donazione indiretta possa realizzarsi nei modi più vari, essendo caratterizzata dal precetto fine ultimo di conseguire la liberalità del donante, non rilevando il mezzo con cui la stessa si attua, che ben potrebbe dunque prevedere la combinazione di più negozi giuridici tra loro collegati.

Nella vicenda che interessa, la Cassazione individua la connessione negoziale tra il negozio-mezzo (l'assicurazione) ed il negozio-fine (la donazione), puntualizzando come la complessa operazione contrattuale posta in essere dalla stipulante sia sorretta proprio dallo spirito di liberalità tipico delle donazioni. L'*animus donandi* è qui rintracciabile nell'intenzione di disporre un'attribuzione patrimoniale in favore di



un beneficiario non legato al designante da alcun vincolo di mantenimento o dipendenza economica, diminuendo il proprio patrimonio e contestualmente arricchendo quello del beneficiario.

Si noti come i giudici di piazza Cavour hanno, nel caso in esame, individuato lo spirito di liberalità del contraente ragionando *a contrario*, ossia escludendo motivazioni diverse dal mero spirito di liberalità e ritenendo che il pagamento del premio assicurativo fosse semplicemente sorretto da una *causa donandi*.

Quanto al diritto proprio acquisito dai beneficiari ai sensi del richiamato art. 1920, la pronuncia specifica che esso è attribuito ai terzi beneficiari anche solo a seguito e per l'effetto della mera designazione in polizza; il verificarsi dell'evento-decesso comporta dunque solo la definitività di tale diritto, senza condizionarne l'acquisizione.

Si consolida, così, attraverso un altro tassello giurisprudenziale, il filone che configura l'assicurazione vita come donazione indiretta, applicando a tali polizze la disciplina di cui agli artt. 769 e ss. c.c. Sarà ora interessante vedere se l'Amministrazione fiscale assumerà la medesima posizione della Suprema Corte, assoggettando le polizze sulla vita all'imposta di donazione. Se così, risulterà di particolare interesse capire quale debba essere il momento impositivo di tale donazione indiretta, se il pagamento del premio o l'erogazione della prestazione al decesso.

Luca Salustri,  
Studio Legale Zitiello e Associati

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 18 maggio di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) - Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 - ISSN 2385-2577

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2016 N. 929

Convegno

# LE AZIENDE TRA RISCHI E SINISTRI

9 GIUGNO 2016



MILANO



Palazzo delle Stelline,  
Corso Magenta, 61



9.00 - 17.00

## PROGRAMMA

**Chairman Maria Rosa Alaggio** *Direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

09.00 - 09.30 - Registrazione

09.30 - 10.40 - TAVOLA ROTONDA: **Rischi globali per grandi e piccole aziende: come cambiano e come gestirli?**

*Maria Rita Arena, responsabile credito e cauzioni di Ania*  
*Adolfo Bertani, presidente di Cineas*  
*Alessandro De Felice, presidente di Anra*  
*Francesco Saverio Losito, vicepresidente nazionale Asseprim - Confcommercio imprese per l'Italia*  
*Carlo Marietti Andreani, presidente di Aiba*  
*Luigi Viganotti, presidente di Acb*

10.40 - 11.00 - **I rischi dell'internazionalizzazione**

*Enrico Guarnerio, ceo di Strategica Group*

11.00 - 11.30 - Coffee break

11.30 - 11.50 - **Rischi, sinistri e semplificazione del contratto assicurativo**

*intervento a cura di Simmons & Simmons*

11.50 - 12.10 - **Aziende: come assicurare prodotti, processi aziendali e filiera distributiva**

*Nicola Mancino, ceo di Agcs Italia*  
*Orazio Rossi, country president di Chubb Aig (\*)*

12.10 - 12.30 - **L'innovazione nel ripristino danni**

*Stefano Sala, amministratore delegato di per*

12.30 - 13.00 - Q&A

13.00 - 14.00 - Pranzo

14.00 - 14.20 - **Cyber crime e rischio terrorismo**

*Umberto Rapetto, Generale (R) della Guardia di finanza - cyber security advisor*

14.20 - 14.40 - **Assicurazione e imprevedibilità del rischio: quali soluzioni di sicurezza per le aziende?**

*Uberto Ventura, managing director di Willis Towers Watson Marsh*

14.40 - 15.00 - **L'evoluzione delle responsabilità: rischi per manager e imprese**

*Marco Rodolfi, studio legale MRV*

15.00 - 15.20 - **Imprenditori e assicurazioni**

*Angelo Bruscano, presidente nazionale dei giovani imprenditori di Confapi*  
*Nicola Cattabeni, presidente di Ugari*

15.20 - 16.45 - **Le aziende nel momento del sinistro: esperienze a confronto**

*Andrea Angeletti, insurance and claims manager Aeroporti di Roma*  
*Alberto Beretta, consigliere delegato del gruppo Beretta*  
*Francesco Cincotti, presidente di Aipai*  
*Carlo Cosimi, insurance vice president di Saipem*  
*Filippo Emanuelli, amministratore delegato di Belfor Italia*  
*Claudio Marchionni, responsabile logistica di UniEuro*  
*Falegnameria Gianni Sala*  
*Socio Asseprim*

16.45 - 17.00 - Q&A

(\*) invitato a partecipare

Con il Patrocinio di:



Altri Patrocini:



Sponsor:



Iscriviti su [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it)  
Scarica il programma completo